

Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA 1 ottobre 2018

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Il sindaco Nicola Marini presidente Anci Lazio

Nicola Marini, sindaco Pd di Albano è stato nominato all'unanimità presidente dell'Anzi Lazio (Associazione nazionale comuni d'Italia). Marini prende il posto di Fausto Selvadio, ex sindaco di Velletri, che ha concluso due mandati elettorali. «Ringrazio - ha detto Marini - i miei colleghi che hanno voluto all'unanimità affidarmi un ruolo così importante. Questo è anche un riconoscimento per il lavoro svolto nell'amministrazione della città di Albano. Mi impegnerò affinché le realtà territoriali abbiano il valore che meritano». Il compito che attende il nuovo presidente di Anci Lazio non è dei più facili. Da due anni non si riunisce la Comunità dei sindaci del Parco regionale dei Castelli che ha solo valore consultivo e da tre anni non funziona la Consulta dei sindaci dell'Asl Rm6, fondamentale per indirizzare alcune scelte di politica sanitaria. «Sono consapevole - riprende Marini - delle difficoltà che mi aspettano, in stretta collaborazione con i colleghi sindaci e senza preclusione politica, cercherò di svolgere il mio compito al meglio».

Luigi Jovino

Albalonga strappa un punto a Lanusei: pesano le troppe incertezze sotto porta

► I ragazzi di Ferazzoli in campo senza cattiveria e convinzione

LA TRASFERTA

LANUSEI. L'Albalonga strappa un punto con le unghie impattando a reti bianche contro un discreto Lanusei. Una gara combattuta che ha visto i sardi giocare meglio e creare le occasioni migliori, con due legni colpiti, dalla parte opposta diverse le conclusioni, ma senza la giusta cattiveria e convinzione sotto porta.

Primo tempo che inizia con i locali subito pericolosi con il tiro di Bernardotto parato dal portiere. Quindi si fa vedere la squadra biancoceleste con la punizione tagliata e potente di Corsetti che termina fuori. Una delle poche sortite dell'Albalonga nel primo tempo arriva al 16' con il tiro cross di Massella, che Kovadio spazza via a pochi passi

dalla porta. Qualche minuto dopo è la volta dello stesso terzino a provare la conclusione dalla distanza senza fortuna. Ritmi bassi ma gara piacevole, e al 26' ci prova anche Sicari con un bel destro in corsa che termina lontano dai pali di Del Moro. Al 35' gli ospiti cercano di sfruttare una ripartenza coincide con il tiro di Succì, respinto di pugno da La Gorga. Il tempo si chiude con una pericolosa incursione del solito Sicari.

Ferazzoli prova a scuotere i suoi che rientrano in campo con un altro piglio, e al 37' Pagliarini per poco non centra lo specchio su calcio piazzato. Passano 5' mi-

nuti Demontis conclude a lato da favorevole posizione dopo una bella azione corale. La gara prende quota, le due squadre non si accontentano del pareggio e cercano di trovare il pertugio giusto, ma sono sempre i sardi ad avere in mano il pallino del gioco: al 14' Ferazzoli gioca l'unica carta dalla panchina con l'ingresso di Pippi per Corsetti, ma la mossa non sortisce gli effetti sperati. Infatti, al 34' gli ospiti devono ringraziare ancora il leg-

no, Del Moro sembra battuto sul diagonale di Bernardotto, ed invece la palla incoicia ancora il palo. Finale che vede il Lanusei in affanno e rintanato nella sua metà campo dopo aver dato tutto, perché l'Albalonga vorrebbe capitalizzare ottenendo i tre punti con il minimo sforzo, ma le conclusioni di Succì su punizione, e la bomba da fuori di Napolitano, non trovano il bersaglio grosso. Finisce così senza vincitori ne vinti.

Lanusei (4-3-3): La Gorga 6; Kovadio 6 (23' st Leschi 6), Carta 6,5, Congiu 7, Likaxhiu 6,5; Sicari 7 (12' st Napolitano 6), Esposito 6, Demontis 6, Bernardotto 7 (45' st Chiumarulo sv), Ladu 6,5, Quatrana 6,5 (12' st Floris 6,5). A disp. Rausa, Fraternali, Girasole, Tenkorang J, Tenkorang Ja, All. Gardini 7

Albalonga (4-3-1-2): Del Moro 6; Novello 6,5, Pace 6,5, Paolacci 6,5, Di Cairano 6,5; Panini 6,5, Paolacci 6, Pagliarini 6,5; Fatati Pippi 6), Succì 6,5. A disp. Jorio, Pucino, Lommi, Sordi De Oliviera, Capogna, Magliocchetti, Proietti, Folto, All. Ferazzoli 6

Arbitro: Crezzini di Siena 7
Andrea Deplano

POTENTE TIRO CROSS DI MASSELLA AL 16' CHE KOVADIO SPAZZA A POCHI PASSI DALLA PORTA, SUCCI CI PROVA MA NON VA A SEGN



Del Moro, il forte portiere dell'Albalonga (foto SCL/REDA)

L'Ospedale dei Castelli apre a dicembre Chiuse le strutture di Albano e Genzano

SANITÀ

Grandi manovre dell'Asl Rm6 per l'apertura del Nuovo Ospedale dei Castelli Romani prevista per il 18 dicembre. I vertici della sanità regionale e dell'Asl Rm6 non vogliono che ci siano ulteriori rinvii, ma non mancano problemi e preoccupazioni. Contestualmente all'apertura del nuovo ospedale si dovranno chiudere i nosocomi di Albano e di Genzano e dovranno essere trasferiti gli arredi tra cui letti, comodini, armadi, lettini tecnici, opportunamente sanificati. Il Nuovo Ospedale dei Castelli sarà attrezzato con strumentazioni e macchinari all'avanguardia, ma gli arredi dovranno essere prelevati dal nosocomi in chiusura. In una recente riunione con i primari, il manager Narciso Mostarda, direttore generale Asl Rm6, ha comunicato che per il trasferimento degli arredi una ditta specializzata ha previsto un lasso di tempo di 19 giorni. Si pone quindi il problema di questo gap temporale tra la chiusura e l'apertura degli ospedali, che potrebbe creare problemi nei servizi. Mostarda spiega: «Ho assegnato a unità altamente specializzate il compito di gestire il problema del trasferimento. Gli utenti possono stare tranquilli. Manterremo la quali-

tà e le prestazioni al massimo livello, senza nascondere che si tratta di un'operazione difficilissima».

IL GMP

I sindacati attendono i dirigenti dell'Asl Rm6 alla prova dei fatti e fanno notare che la fase del trasferimento, in cui il servizio sanitario potrebbe avere delle falle, si verifica nel momento in cui potrebbe esserci il picco dell'influenza. Mostarda è sicuro: «Gestiremo il problema del trasferimento dei malati con estrema oculatezza. Insieme ai malati dovremo anche trasferire 500 dipendenti, tra medici, tecnici, infermieri e personale ausiliario. Abbiamo preparato un piano che tiene conto anche delle variabili imprevisibili. C'è bisogno della collaborazione di tutti perché prenda vita un nuovissimo ospedale, attrezzato di tutto punto e con l'offerta di prestazioni sanitarie che non c'erano mai state ai Car-

stell».

A regime il nuovo ospedale dovrebbe avere circa 360 posti letto, mentre all'atto dell'apertura dovrebbero essere disponibili almeno i due terzi delle prestazioni. Una struttura ospedaliera che dovrebbe soddisfare le esigenze degli abitanti dei Castelli e delle vicine città di Pomezia e Ardea. Qualche preoccupazione per il completamento della rete

Luigi Jovino
espresso@espresso.com

IL MESSAGGERO

**PROBLEMI
E PREOCCUPAZIONI
PER I 19 GIORNI
DI TRASLOCO
E IL PROBABILE
PICCO DI INFLUENZA**



Meta Magazine

Albano, al via il progetto Un sacco in Comune

metamagazine.it/albano-al-via-progetto-un-sacco-comune/

September 29, 2018



In occasione dell'iniziativa "Puliamo il Mondo", il Comune di Albano Laziale lancia il progetto "Un sacco in Comune – School Edition", promosso in collaborazione con Corepla, il Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero dei rifiuti di imballaggi in plastica e la Regione Lazio. Il concorso, dedicato ai ragazzi delle classi IV e V della scuola primaria, sarà articolato in più fasi: inizialmente i ragazzi si confronteranno a "colpi di plastica". Saranno, infatti, assegnati tanti più punti quanti più imballaggi in plastica (bottiglie, flaconi, vaschette, etc...) saranno raccolti durante l'anno scolastico. In questo modo si trasmetterà il messaggio che la plastica, anche se usata, rappresenta un bene prezioso che non può essere disperso nell'ambiente, perché tutti gli imballaggi, se opportunamente raccolti, possono essere riciclati e recuperati. In una seconda fase, gli studenti potranno dare libero sfogo alla loro creatività raccontando una storia sulla plastica e sull'importanza del suo recupero e riciclo attraverso un video, un audio o un articolo di giornale. Non mancherà ovviamente la parte formativa. COREPLA, infatti, metterà in scena il prossimo 22 novembre presso il Teatro Alba Radians "Magicamente plastica". Lo spettacolo, accolto nella scorsa stagione dall'entusiasmo di oltre 10.000 spettatori, utilizza il

z

linguaggio diretto e universale della magia per dar vita a un vero e proprio progetto di edutainment (intrattenimento educativo). Obiettivo: raccontare il riciclo della plastica attraverso il divertimento e lo stupore. Un modo originale per fissare nella memoria dei giovanissimi spettatori un tema di grande interesse e per renderli più consapevoli dell'importanza della raccolta differenziata.

"La collaborazione con il Comune di Albano in quest'attività rappresenta lo sforzo concreto verso una maggiore sensibilizzazione e un fattivo coinvolgimento dei più giovani ai temi ambientali" dichiara Antonello Ciotti, Presidente del Consorzio Corepla. "Le scuole e le famiglie sono infatti uno dei principali ambiti educativi individuati da Corepla, Regione Lazio e Arpa Lazio, firmatari di un Protocollo d'Intesa per incentivare la raccolta differenziata nel territorio regionale. Nel caso di Albano Laziale, ci auguriamo che attività come Un sacco in Comune School edition concorrano a mantenere le ottime performance di raccolta del Comune che nel 2017 ha raggiunto ben 27 Kg di plastica pro capite, contribuendo così a una sostanziale riduzione dei rifiuti destinati alla discarica".

Soddisfatto anche il Sindaco Nicola Marini: «Il binomio Amministrazione Comunale – COREPLA in questi anni ha prodotto dei risultati importanti, come dimostra il livello di purezza della plastica raccolta con il sistema "porta a porta", consentendo un ritorno economico che va direttamente nelle tasche dei cittadini, mediante sconti in tariffa, possibili esclusivamente attraverso la fruttuosa vendita del materiale in plastica. È significativo, pertanto, che COREPLA abbia deciso di investire ancora una volta su Albano Laziale, città che nel 2017 si è classificata al 1° posto in Italia per il recupero della plastica, vincendo il premio come "Comune Riciclone". Ancor più rilevante è che lo abbia fatto partendo dalle scuole del territorio. L'insegnamento delle buone pratiche ambientali deve partire dai nostri ragazzi, in quanto le nuove generazioni determineranno il futuro della comunità.

PROMOSSO IN COLLABORAZIONE CON COREPLA

Albano Laziale: al via il progetto "Un sacco in Comune – School Edition"

29 settembre 2018, ore 09:18



In occasione dell'iniziativa "Puliamo il Mondo", il Comune di Albano Laziale lancia il progetto "Un sacco in Comune – School Edition", promosso in collaborazione con Corepla, il Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero dei rifiuti di imballaggi in plastica e la Regione Lazio. Il concorso, dedicato ai ragazzi delle classi IV e V della scuola primaria, sarà articolato in più fasi: inizialmente i ragazzi si confronteranno a "colpi di plastica". Saranno, infatti, assegnati tanti più punti quanti più imballaggi in plastica (bottiglie, flaconi, vaschette, etc...) saranno raccolti durante l'anno scolastico. In questo modo si trasmetterà il messaggio che la plastica, anche se usata, rappresenta un bene prezioso che non può essere disperso nell'ambiente, perché tutti gli imballaggi, se opportunamente raccolti, possono essere riciclati e recuperati. In una seconda fase, gli studenti potranno dare libero sfogo alla loro creatività raccontando una storia sulla plastica e sull'importanza del suo recupero e riciclo attraverso un video, un audio o un articolo di giornale. Non mancherà ovviamente la parte formativa. COREPLA, infatti, metterà in scena il prossimo 22 novembre presso il Teatro Alba Radians "Magicamente plastica". Lo spettacolo, accolto nella scorsa stagione dall'entusiasmo di oltre 10.000 spettatori, utilizza il linguaggio diretto e universale della magia per dar vita a un vero e proprio progetto di edutainment (intrattenimento educativo). Obiettivo: raccontare il riciclo della plastica attraverso il divertimento e lo stupore. Un modo originale per fissare nella memoria dei giovanissimi spettatori un tema di grande interesse e per renderli più consapevoli dell'importanza della raccolta differenziata.

"La collaborazione con il Comune di Albano in quest'attività rappresenta lo sforzo concreto verso una maggiore sensibilizzazione e un fattivo coinvolgimento dei più giovani ai temi ambientali", dichiara Antonio Ciatti, Presidente del Consorzio

[Torna alla versione mobile](#)

individuati da Corepla, Regione Lazio e Arpa Lazio, firmatari di un Protocollo d'Intesa per incentivare la raccolta differenziata nel territorio regionale. Nel caso di Albano Laziale, ci auguriamo che attività come Un sacco in Comune School edition concorrano a mantenere le ottime performance di raccolta del Comune che nel 2017 ha raggiunto ben 27 Kg di plastica pro capite, contribuendo così a una sostanziale riduzione dei rifiuti destinati alla discarica".

Soddisfatto anche il Sindaco Nicola Marini: «Il binomio Amministrazione Comunale - COREPLA in questi anni ha prodotto dei risultati importanti, come dimostra il livello di purezza della plastica raccolta con il sistema "porta a porta", consentendo un ritorno economico che va direttamente nelle tasche dei cittadini, mediante sconti in tariffa, possibili esclusivamente attraverso la fruttuosa vendita del materiale in plastica. È significativo, pertanto, che COREPLA abbia deciso di investire ancora una volta su Albano Laziale, città che nel 2017 si è classificata al 1° posto in Italia per il recupero della plastica, vincendo il premio come "Comune Riciclone". Ancor più rilevante è che lo abbia fatto partendo dalle scuole del territorio. L'insegnamento delle buone pratiche ambientali deve partire dai nostri ragazzi, in quanto le nuove generazioni determineranno il futuro della comunità.

La redazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

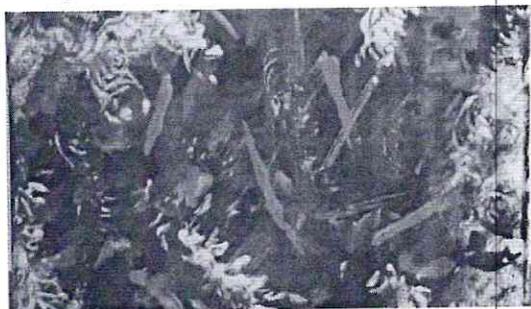


Il profumo del pane appena sfornato

BONTÀ DAL CUORE GENUINO DAL 1890

TAGLIO DEL NASTRO IL 6 OTTOBRE

Marino, BiblioPop ospita per l'inaugurazione la prima del pittore Lucignano



In occasione della inaugurazione della nuova sede di BiblioPop, la biblioteca popolare di S. Maria delle Mole dedicata...

ENTRO L'ANNO TRENITALIA DECIDERÀ



Treni regionali, ipotesi biglietti a prezzi diversi in base agli orari

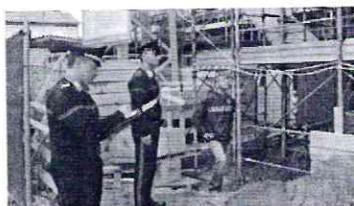
PROMOSSO IN COLLABORAZIONE CON COREPLA



Albano Laziale: al via il progetto "Un sacco in Comune – School Edition"

OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Castel Gandolfo, controlli ai cantieri edili: 15 denunce, sanzioni per 33.000 €



Prosegue l'attività dei Carabinieri di Castel Gandolfo finalizzata ad arginare il fenomeno del "lavoro nero" e al controllo...

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Cerchi un prestito? Parla con una persona non con i call center

I TASSI CONCORRENZIALI DI INTERNET

CAMPAGNA ONCOLOGICA FEMMINILE



Al via anche a Cisterna l'Ottobre Rosa dedicato alla prevenzione dei

tumori

A CASTEL GANDOLFO CON LA SEN. FERRARA



Le parole fanno male più delle botte, convegno contro il cyberbullismo

ALLA COMUNITÀ RAGGIO DI SOLE, APRILIA



Tornano gli appuntamenti di Ricordi d'aroma: cena di amicizia Algeria-

Palestina

[Torna alla versione mobile](#)

Albano – Al via il progetto 'Un sacco in Comune – School Edition'

[castellinotizie.it/2018/09/29/albano-al-via-il-progetto-un-sacco-in-comune-school-edition/](https://www.castellinotizie.it/2018/09/29/albano-al-via-il-progetto-un-sacco-in-comune-school-edition/)

redazione

In occasione dell'iniziativa "Puliamo il Mondo", il Comune di Albano lancia il progetto "Un sacco in Comune – School Edition", promosso in collaborazione con Corepla, il Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero dei rifiuti di imballaggi in plastica e la Regione Lazio.

Il concorso, dedicato ai ragazzi delle classi IV e V della scuola primaria, sarà articolato in più fasi: inizialmente i ragazzi si confronteranno a "colpi di plastica". Saranno, infatti, assegnati tanti più punti quanti più imballaggi in plastica (bottiglie, flaconi, vaschette, etc...) saranno raccolti durante l'anno scolastico. In questo modo si trasmetterà il messaggio che la plastica, anche se usata, rappresenta un bene prezioso che non può essere disperso nell'ambiente, perché tutti gli imballaggi, se opportunamente raccolti, possono essere riciclati e recuperati.



In una seconda fase, gli studenti potranno dare libero sfogo alla loro creatività raccontando una storia sulla plastica e sull'importanza del suo recupero e riciclo attraverso un video, un audio o un articolo di giornale. Non mancherà ovviamente la parte formativa. COREPLA, infatti, metterà in scena il prossimo 22 novembre presso il Teatro Alba Radians "Magicamente plastica".

Lo spettacolo, accolto nella scorsa stagione dall'entusiasmo di oltre 10.000 spettatori, utilizza il linguaggio diretto e universale

della magia per dar vita a un vero e proprio progetto di edutainment (intrattenimento educativo). Obiettivo: raccontare il riciclo della plastica attraverso il divertimento e lo stupore. Un modo originale per fissare nella memoria dei giovanissimi spettatori un tema di grande interesse e per renderli più consapevoli dell'importanza della raccolta differenziata.

"La collaborazione con il Comune di Albano in quest'attività rappresenta lo sforzo concreto verso una maggiore sensibilizzazione e un fattivo coinvolgimento dei più giovani ai temi ambientali" dichiara Antonello Ciotti, Presidente del Consorzio Corepla.

"Le scuole e le famiglie sono infatti uno dei principali ambiti educativi individuati da Corepla, Regione Lazio e Arpa Lazio, firmatari di un Protocollo d'Intesa per incentivare la raccolta differenziata nel territorio regionale. Nel caso di Albano Laziale, ci auguriamo che attività come Un sacco in Comune School edition concorrano a mantenere le ottime performance di raccolta del Comune che nel 2017 ha raggiunto ben 27 Kg di plastica pro capite, contribuendo così a una sostanziale riduzione dei rifiuti destinati alla discarica".

Soddisfatto anche il Sindaco Nicola Marini: «Il binomio Amministrazione Comunale – COREPLA in questi anni ha prodotto dei risultati importanti, come dimostra il livello di purezza della plastica raccolta con il sistema "porta a porta", consentendo un ritorno economico che va direttamente nelle tasche dei cittadini, mediante sconti in tariffa, possibili esclusivamente

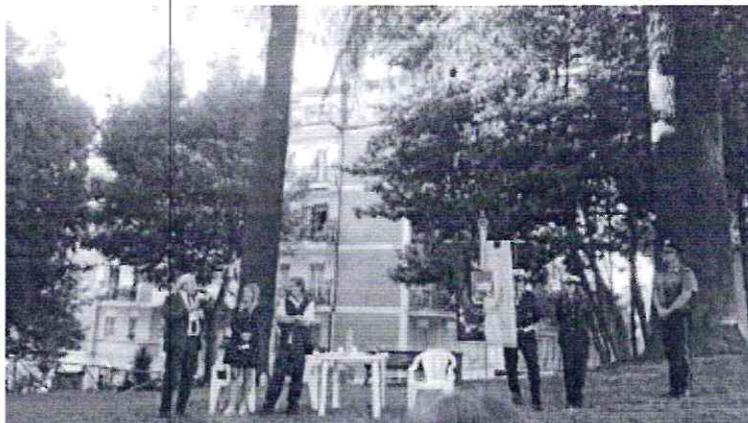
attraverso la fruttuosa vendita del materiale in plastica. È significativo, pertanto, che COREPLA abbia deciso di investire ancora una volta su Albano, città che nel 2017 si è classificata al 1° posto in Italia per il recupero della plastica, vincendo il premio come "Comune Riciclone". Ancor più rilevante è che lo abbia fatto partendo dalle scuole del territorio.

L'insegnamento delle buone pratiche ambientali deve partire dai nostri ragazzi, in quanto le nuove generazioni determineranno il futuro della comunità.

Albano, inaugurato il Parco intitolato a Cesira 'a Levatrice

 castellinotizie.it/2018/09/30/albano-inaugurato-il-parco-intitolato-a-cesira-a-levatrice/

Michela



di **Rita Gatta**

C'era una volta – quando in casa stava per arrivare la cicogna – un grande fermento, almeno così lo vivevano i primogeniti: avrebbe portato loro un fratellino o una sorellina, sapevano... Certo, così piccini osservavano gli adulti che, concitati, un po' agitati si muovevano e parlavano sottovoce, fiaschi d'acqua calda e asciugamani che andavano e venivano sotto i loro occhi, senza che si riuscisse a capire che fine aveva fatto la loro mamma quella mattina e qualche parente frettoloso spostava i piccoli come pacchetti inanimati, di qua e di là... Poi ecco, la cicogna tanto attesa arrivava in un attimo in cui, chissà com'è i piccoli s'erano distratti e s'apriva la porta della grande camera da letto nella quale la mamma li accoglieva con un sorriso e con quel fratellino o sorellina ch'erano appena arrivati...



Da piccoli chi poteva immaginare che la cicogna che volava su Albano fino agli anni '60, avesse in realtà l'aspetto dolcissimo della signora **Cesira Angeletti**? A lei è stata intitolato, in un soleggiato pomeriggio autunnale, il 29 settembre, il Parco di Via dei Fratelli Cervi.

La cerimonia, alla presenza delle Autorità Civili e Religiose e con una rappresentanza dell'Ordine Professionale Ostetriche, ha visto l'affluenza di numerosi cittadini, giovani e meno giovani, molti dei quali raccolti proprio da Cesira 'a Levatrice. Visibilmente commossi ed emozionati i presenti hanno ascoltato le testimonianze, anche poetiche come quella di Aldo Onorati, di numerosi cittadini che di questa ostetrica hanno un affettuoso ricordo. L'iniziativa, proposta dall'Amministrazione comunale che ha accolto l'intenzione del Comitato di Quartiere Roccolo Villa Ferrajoli, ha incontrato il favore di tutti e ciascuno ha espresso affetto, ammirazione, gratitudine verso questa donna, duramente provata dalla vita – suo figlio era morto durante la nascita e suo marito durante il bombardamento di Propaganda Fide – che mai s'è arresa al dolore e s'è messa al servizio della popolazione albanense, ricambiata nell'affetto da tutti.

Nata nel 1893, ha prestato servizio come ostetrica condotta dal 1930 al 1962 in Albano e nelle zone circostanti fino al Litorale laziale, con vero spirito di disponibilità e tanta generosità,

<https://www.cooperando.com> cooperando con i medici – alcuni presenti con le loro testimonianze nelle quali emerge la vera



figura di questa donna molto preparata, attenta e competente, ma mai altera, anzi una vera guida e Maestra di Vita. Dati alla mano, ne ripercorre la sua storia professionale Giorgio Sirilli, anch'egli raccolto alla nascita dalla signora Cesira, la quale fu la prima ragazza diplomata in Ostetricia presso il Policlinico di Roma: il suo stipendio era inferiore a quello dei medici, osserva, eppure il suo impegno, negli eventi gioiosi di una nascita, eguagliava, se non superava, il loro. E quell'onorario, molto spesso non veniva riscosso, donato ai poveri, ai bisognosi, alle necessità dell'ospedale...



Il Parco, nel quale sveltano secolari cedri del Libano, si trova poco distante dall'edificio della scuola dell'infanzia: quasi un dono aggiunto per questa Donna che ha amato in vita e sicuramente continua a farlo anche Lassù, sorridendo ai piccoli alunni che s'apprestano alla vita ... Casualità o Provvidenza?



Meta Magazine

Dragon Boat, Angelini racconta il suo oro mondiale

[metamagazine.it/angelini-racconta-oro-mondiale-dragon-boat/](https://www.metamagazine.it/angelini-racconta-oro-mondiale-dragon-boat/)

September 29, 2018



Per un vero appassionato di sport la sola parola Atlanta richiama alla mente avvenimenti emozionanti e unici che si susseguirono nelle Olimpiadi del 1996, a partire dall'inaugurazione affidata a Muhammad Ali. Ma furono anche quelle in cui Carl Lewis si aggiudicò la sua quarta medaglia d'oro consecutiva nel salto in lungo, quelle in cui Yuri Chechi vinse agli anelli dopo un infortunio al tendine d'Achille che lo aveva tenuto lontano dai palcoscenici internazionali, e quelle in cui il record di Pietro Mennea sui 200 metri venne battuto da Michael Johnson.

Duecento metri. La distanza che mi riporta a oggi, a me che aspetto al bar di un tavolino il



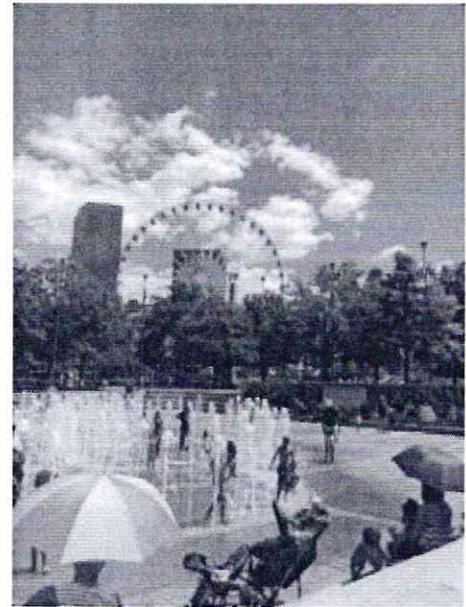
Dragon Boat

mio amico Fabio, Campione del Mondo di Dragon Boat ad Atlanta nei 200 metri in barca da 20. E a lui che arriva ancora carico di emozioni, quasi incredulo, ma con la voglia di tirare fuori tutta la gioia per un risultato così importante: il primo oro italiano in questa disciplina. «Io non faccio

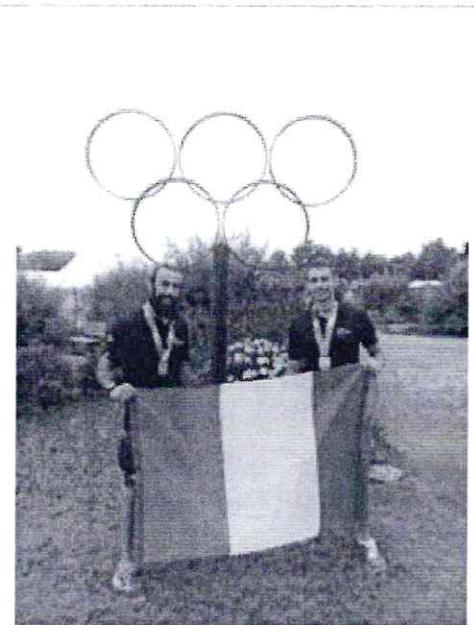
un'intervista, però», mi aveva già avvertito. E no, infatti questa non è un'intervista a Fabio, è il racconto di una squadra iridata attraverso le sue sensazioni. Insomma, io sono seduta al bar e penso: cosa si dice a un Campione del Mondo? Come ci si congratula? Poi Fabio arriva e tutto passa: siamo sempre due vecchi amici che si stanno prendendo un caffè. Gli chiedo di spiegarmi un po' di tecnicismi, in quale categoria ha gareggiato, come funziona la selezione per la nazionale, ma poi ci lasciamo travolgere dalle emozioni, lui soprattutto. «Me lo sentivo – dice – quel giorno era nell'aria. Avevamo preparato questa gara come "La Gara". E le sensazioni erano positive. Hai presente quei giorni in cui senti che tutto funziona?». Ecco, quel giorno era domenica, l'ultimo del campionato. Un'attesa lunga, fatta di sveglie all'alba, di improvvisate del cugino da Dallas, di bronzi sfiorati e vinti, di messaggi al fratello, di fusi orari da comunicare a casa per vedere la diretta delle gare, di tensioni nella squadra, di passeggiate nel parco olimpico «ma senza salire sul podio, per scaramanzia». E poi finalmente domenica. Prima della barca da 20, Standard boat, entra in acqua quella da 10, Small boat, sempre sulla distanza dei 200 metri. Una gara bella, tenuta fino alla fine e che vale un argento alla squadra italiana. «Lì ho capito che era fatta», mi ha detto Fabio. Perché "La Gara", quella sulla barca da 20, era stata preparata ancora meglio.

Dopo alcune ore tornano in acqua, sia chi aveva gareggiato prima ed era arrabbiato per quell'oro sfumato, sia chi come lui in barca da 10 non era salito ed era in cerca di riscatto.

Un'alchimia perfetta. Il resto è ormai stato narrato in tutti i suoi dettagli tecnici. Quel che piace raccontare a me, ora, sono due cose: il tempo e i ringraziamenti. L'Italia vince l'oro fermando il cronometro a poco più di 43", meglio del 44 fatto dai Russi nei precedenti campionati ma assenti ad Atlanta (non si sa bene se per mancanza di visto o per la solita paura dei controlli antidoping annunciati qualche giorno prima). Segno che quell'oro è veramente tutto italiano. Non c'è assenza che tenga. Oltretutto, un tempo fatto col vento a sfavore. L'altra cosa sono appunto i ringraziamenti, quelli che ha fatto ai suoi genitori (in quei giorni si festeggia il compleanno del padre), a suo fratello, alla squadra ma soprattutto a Mara, la compagna di una vita e mia amica da altrettanto: «Senza di te non sarebbe stato possibile». Chiudo così, con un po' di commozione negli occhi, per i bei racconti di sport che ovviamente si intersecano a racconti di vita. Bravi ragazzi.



Dragon Boat



Dragon Boat